

Seconda settimana | 4° giorno

Lungo il Lemene

Lignano Sabbiadoro - Concordia Sagittaria - Portogruaro

Dalle pinete a una delle più interessanti aree archeologiche del Veneto, Concordia Sagittaria



Attraversati i tre nuclei abitati della penisola di **Lignano – Sabbia-doro, Pineta e Riviera** – si punta verso la foce del Tagliamento, il cui attraversamento implica l'ingresso in Veneto: siamo già a **Bibione**, altra notissima località turistica situata sulla foce del Tagliamento e raggiungibile con deviazione su ciclabile protetta.

Ci troviamo lungo i canali e le valli da pesca a nord della laguna di **Caorle**, tra cigni e caratteristici casoni – antiche capanne in legno e canna palustre usati anche come ricoveri di pescatori – con specchi d'acqua per attraccare, imbarcazioni e ponticelli in legno; si attraversano distese di campi a perdita d'occhio.

Dopo Lugugnana ci si dirige verso Castello di Brussa, da dove è consigliata una deviazione per visitare la magnifica **area di Vallevicchia**, con una folta pineta mediterranea e una bella spiaggia naturalistica. Arrivati nei pressi della frazione di Sindacale, si punta verso nord e si raggiunge **Concordia Sagittaria**, importante centro romano con suggestivi monumenti come la cattedrale di Santo Stefano, il Palazzo vescovile e il Battistero dell'XI secolo.

A pochi chilometri di distanza sorge, sulle rive del Lemene, la pittoresca cittadina di **Portogruaro**.

DATI DEL PERCORSO

Luogo di partenza: Lignano Sabbiadoro

Luogo di arrivo: Portogruaro

Lunghezza: km 52

Condizioni: quasi tutto il percorso è su strade a traffico promiscuo, seppur poco frequentate a parte un paio di passaggi su provinciali

Segnaletica: presente

Intermodalità: bici + barca

INDIRIZZI UTILI

IAT Caorle

Rio Terrà delle Botteghe 3

30021 Caorle

tel. +39 041 5298711

info@turismovenezia.it



1



2



3



4

1 Concordia Sagittaria, Cattedrale di Santo Stefano

2 Portogruaro, centro storico sul Lemene

3 Bibione, pineta e faro

4 Bibione, spiaggia

DIARIO DEL VIAGGIATORE

Si abbandona Lignano Sabbiadoro pedalando lungo l'animata arteria principale della località di villeggiatura, per poi inoltrarsi nuovamente in un ambiente palustre, salmastro, tra valli da pesca e sinuosi corsi d'acqua, fino a superare il ponte sul Tagliamento che ci fa entrare in provincia di Venezia. Eccoci a Bibione, località balneare e termale di recente creazione, dotata di una delle spiagge più frequentate d'Italia.

Il percorso s'inoltra lungo strette stradine che s'insinuano in un vasto territorio oggetto di una grande bonifica all'inizio del Novecento che ha trasformato i terreni paludosi in distese di campi in cui

si coltiva, tra l'altro, il famoso asparago bianco di Bibione.

Giunti a Lugugnana dopo un breve tratto di provinciale, si punta decisamente a sud verso il Castello di Brussa: nelle vicinanze si trova la notevole area naturalistica di Vallevecchia (o "Brussa"), che merita una visita approfondita. Continuando a pedalare tra argini e canali, ora ci si dirige verso ovest e le propaggini della laguna di Caorle, quindi in località Sindacale si attraversa la provinciale e si risale il canale Nicesolo, che sfocia nel fiume Lemene in direzione del bel centro di Concordia Sagittaria. Il paese è di origine romana (*Iulia Concordia*) e conserva un'estesa

area archeologica impreziosita dalla presenza della cattedrale e del Battistero. Seguendo le placide acque del fiume Lemene seguiamo verso nord fino a giungere nel centro di Portogruaro, bella cittadina dalla tipica impronta veneta; nella strada principale si affacciano palazzi gotici, la trecentesca Loggia comunale e il Duomo con relativa torre campanaria pendente. Regala inoltre scorci magici grazie ai ponti e ai mulini sul Lemene. Da non perdere la visita al Museo Archeologico Nazionale Concordiese.

Portogruaro si trova al centro della nota zona di produzione vitivinicola del Lison Pramaggiore.